



Confermato dalle organizzazioni C.UN.A e F.I.T.A. il fermo della categoria

Da domani autotrasporti bloccati

La protesta si protrarrà per tutta la settimana, fino al 25 giugno

Il fermo dell'autotrasporto merci è stato confermato, secondo le modalità già annunciate, e sarà effettuato dalle Associazioni dell'Autotrasporto aderenti al C.UN.A. (Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap L., Unital) e dalla FITA. Questa la decisione unanime dei Direttivi dopo l'incontro con il Governo e dopo aver verificato l'inconsistenza della proposta di soluzione della vertenza avanzata dall'esecutivo e dai ministri dei trasporti e delle finanze. Gli autotrasportatori ritengono che le questioni poste alla base della vertenza non abbiano trovato risposte sufficienti a determinare la revoca dell'agitazione. Nel riconfermare pertanto l'azione programmata a partire da domani, 19 giugno, e per tutta la settimana fino al 25 giugno. Le Associazioni hanno altresì deliberato, come previsto dalle regole di autoregolamentazione del settore, i trasporti che potranno essere eseguiti per assicurare gli approvvigionamenti di prima necessità: trasporto medicinali e forniture anche alimentari per ospedali e case di cura, raccolta del latte e trasporto latte fresco, trasporto combustibile per aziende a ciclo continuo e per le forze dell'ordine, trasporto rifiuti, trasporto stampa, trasporti richiesti dalla Protezione Civile e concordati fra la Prefettura ed i Comitati di gestione del fermo costituiti a livello provinciale. Ecco le richieste del settore:

- Il Governo deve attuare una politica di riduzione dei costi con provvedimenti immediatamente esecutivi:
- restituzione della carbon Tax per gli anni 1999 - 2000 come ottenuto da Francia e Olanda;
- riduzione delle accise sul prezzo del gasolio per autostazione, per allineare il costo alla media europea;
- emanazione del provvedimento di aumento delle tariffe obbligatorio;
- rimborso spese non documentabili nella misura prevista di £. 45.500 e £. 81.000 come concordati il 30 novembre scorso.
- abbattimento del costo del lavoro anche attraverso la riduzione ulteriore dei

- contenimento dei costi RCA per l'autotrasporto di merci;
 - totale deduzione IVA per la telefonia veicolare;
 - immediata reale operatività degli incentivi previsti dalla legge 454/97.
 - il ritiro del disegno di legge per la restituzione del credito di imposta relativo agli anni 92 - 93 e 94.
- Il Comitato Interassociativo Provinciale di Gestione del Fermo dell'Autotrasporto è convocato in seduta permanente dalle ore 8,30 di lunedì 19 presso il Piazzale Lario-Tir di Lazzago dove verranno rilasciate le eventuali deroghe per trasporto di generi di emergenza già indicati. Le Associazioni invitano,



premi INAIL e dei contributi previdenziali

- esclusione delle indennità di trasferta dalla base imponibile IRAP
- emanazione del provvedimento sulla razionalizzazione delle tasse di possesso sui veicoli;

pertanto, tutti gli autotrasportatori ad aderire compatte al FERMO DEI SERVIZI dando così una risposta determinata alla politica del Governo che sta portando alla scomparsa del settore italiano dell'autotrasporto merci.

DPR 412/93

Termotecnici: terzo responsabile e impianti oltre i 350 Kw

Le nuove interpretazioni normative

La nuova versione del DPR 412/93, introdotta dall'entrata in vigore del DPR 551 di quest'anno, contiene numerosi aspetti criticabili di cui abbiamo parlato diffusamente nel corso delle ultime riunioni di categoria. Uno di questi punti, che crea problemi difficilmente risolvibili, riguarda la nuova versione dell'articolo 11 comma 3 relativo ai requisiti che deve possedere il terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici. Si sa che l'Albo Nazionale Costruttori non esiste più e che non sono stati istituiti nuovi albi né gli "elenchi equivalenti" di cui parla la legge. In conseguenza di questo, è vero, come sostenuto da alcuni, che per essere terzo responsabile di impianti superiori a 350 kW, bisogna avere la certificazione di qualità ISO 9000? Una recente no-



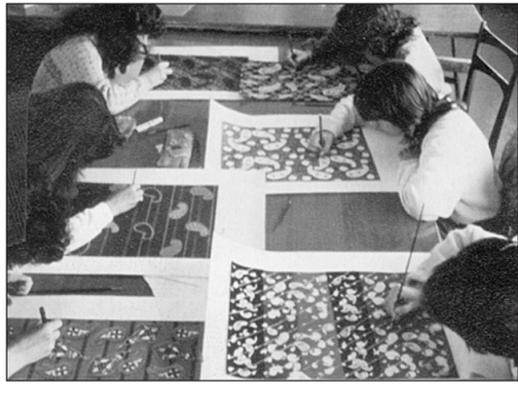
ta Fnai Confartigianato sostiene la tesi che la certificazione ISO 9000 è e resterà facoltativa e specifica che, in attesa di un intervento chiarificatore del Ministero dell'Industria più volte sollecitato, per lo svolgimento dell'attività di terzo responsabile resta obbligatorio il possesso dei requisiti della legge 46/90 e in aggiunta occorre essere a posto con quanto prevede la nuova legge sugli appalti pubblici. Questo significa innanzitutto che bisogna avere stipulato nei cinque anni precedenti contratti di terzo responsabile per un totale almeno pari al contratto nuovo che si

intende concludere. Gli altri due requisiti fissati dalla legge sugli appalti sono sicuramente posseduti perché consistono nella dichiarazione che si lavora con "adeguata attrezzatura tecnica" e che si ha una spesa per il personale dipendente pari almeno al 15% del totale dei contratti di terzo responsabile conclusi nell'ultimo quinquennio (anche chi non ha dipendenti rientra in questo caso perché si calcola la retribuzione ai fini Inail del titolare). L'azione di Confartigianato proseguirà per avere una versione ufficiale da parte del Ministero che, per questo aspetto del nuovo Dpr e per quello ancora più controverso dell'apertura di 0,40m2 obbligatorio in caso di installazione di caldaie di tipo B, deve ancora pronunciarsi con una circolare che tutti attendono.

Srl artigiane: via libera dal senato

Ma l'Inps voleva compromettere l'efficacia del provvedimento

"Appreziamo l'impegno dei Senatori che hanno approvato il provvedimento che consente alle imprese artigiane di costituirsi anche in forma di Società a responsabilità limitata. Tuttavia la norma poteva essere più adatta alle esigenze di sviluppo delle imprese se l'Inps non avesse strumentalmente sollevato problemi di bilancio tendenti a comprometterne l'efficacia". Questo il commento del Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani sull'emendamento al Collegato alla Finanziaria votato al Senato. Spalanzani - che auspica ora una rapida approvazione da parte della Camera - denuncia il "balletto delle cifre" che l'Inps ha innescato sui presunti effetti derivanti dall'entrata in vigore del provvedimento.



"Non accettiamo che l'Inps si diverta a fornire numeri che non servono neppure per essere giocati all'Enalotto - sottolinea il Presidente di Confartigianato. Ma anche questa cifra è stata smentita dal Sottosegretario al Tesoro Giarda il quale, in Commissione Bilancio, ha ridimensionato l'ipotetico minor gettito a 18 miliardi di gettito contributivo dell'Inps e, successivamente,

dopo aver riletto la legge che definisce l'impresa artigiana, l'ha dimezzata e, infine, ha ridotto il presunto deficit a 180 miliardi. Ma anche questa cifra è stata smentita dal Sottosegretario al Tesoro Giarda il quale, in Commissione Bilancio, ha ridimensionato l'ipotetico minor gettito a 18 miliardi di gettito contributivo dell'Inps e, successivamente,

Istituto pubblico se nel giro di pochi giorni fornisce tre versioni così contrastanti, di cui, peraltro, nessuna è corretta?" "La conseguenza pesante di questo comportamento dell'Inps - ha proseguito Spalanzani - è stata la soluzione compromissoria adottata in sede di Commissione Bilancio del Senato in contrasto anche con gli stessi interessi dell'Inps. Anche se la maggioranza dei Senatori (di maggioranza e di opposizione) hanno condiviso - e l'abbiamo apprezzato - l'opportunità che

le imprese artigiane possano crescere, essere finanziarie e restare artigiane, appare contraddittorio che le Srl in possesso dei requisiti necessari non debbano essere iscritte all'artigianato obbligatoriamente". "E se non c'è obbligatorietà per le Srl con precisi requisiti ad essere considerate artigiane - ha concluso Spalanzani - viene a decadere anche l'obbligo di iscriversi alla gestione speciale degli artigiani presso l'Inps, con conseguenti perdite per l'Istituto. E' questo che voleva l'Inps?"

NOTIZIE FLASH

IL DIRITTO CAMERALE AL 31 OTTOBRE

• La Camera di Commercio di Como, informa che il consueto bollettino di conto corrente relativo alla riscossione del diritto annuale verrà inviato alle aziende, il prossimo 30 settembre con scadenza 31 ottobre 2000, invece della solita scadenza, fissata il 30 giugno come in passato.

SCADENZE FISCALI

• Ricordiamo che il 20 giugno scade il termine per il versamento risultante dalla dichiarazione unica dei redditi, senza applicazione delle maggiorazioni, che avverranno invece per i versamenti effettuati dal 21 giugno al 20 luglio con una percentuale dello 0,40%. Per quanto riguarda l'ICI, ricordiamo che il versamento va effettuato entro il prossimo 30 giugno, mentre la presentazione della relativa dichiarazione entro il prossimo 31 luglio.

PREMIO PER LE IMPRESE D'ECCELLENZA

• Il Centro Estero delle Camere di Commercio, ha aperto le iscrizioni per il Premio d'Ecceellenza per le imprese artigiane. Il Premio è rivolto a tutte le imprese artigiane che si siano distinte nei risultati operativi e di crescita dell'azienda nonché nell'introduzione di sistemi innovativi e di qualità. Al concorso possono partecipare tutte le aziende artigiane iscritte all'Albo apposito e svolgano un'attività manifatturiera. Termini di presentazione della domanda 15 luglio 2000, presso il Centro Estero delle Camere di Commercio Lombarde, Milano, c.so Vitt. Emanuele 15 tel,02 771101.

"EXPORT MANAGER NETWORK" PER LE AZIENDE ARTIGIANE

• Nell'ambito della convenzione artigianato Unioncamere Lombardia / Regione Lombardia 1999 è in avvio un'iniziativa che consiste nel assistere 30 imprese artigiane lombarde nel loro processo di internazionalizzazione, offrendo l'opportunità di avvalersi, per cinque mesi, di neolaureati che saranno individuati e formati dal Centro Estero ed inseriti in azienda per espletare le funzioni di export manager junior. Le aziende interessate potranno partecipare all'iniziativa indicando la loro adesione e non il 30 GIUGNO corredata da una copia del catalogo illustrativo della propria produzione al Centro Estero Camere di Commercio Lombarde C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 20122 Milano e per conoscenza all'Ufficio Mostre e Fiere della Scrivente Associazione Fax 031 278342.

A CURA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

COMO
Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com
Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

Sempre più numerose le piccolissime imprese attive in rete

Internet? Potrebbe cambiarvi l'impresa

Le piccole e medie imprese italiane a grandi passi verso Internet. Una rincorsa difficile e irta di ostacoli che ha indotto i piccoli e medi imprenditori italiani a spendere per la grande Rete, nel corso dell'ultimo anno, più di 7.500 miliardi di lire. Una somma che pone le Pmi tricolori - informa una ricerca realizzata dalla International Data Corporation (Idc) - al quarto posto in Europa dopo Germania (con quasi 24 mila miliardi di lire), Regno Unito (più di 21.400) e Francia (oltre 18 mila miliardi di lire). Secondo lo studio, realizzato su un campione di 2.500 aziende di nove paesi europei - "l'Italia sta colmando le proprie lacune tecnologiche a grande velocità". Attualmente, informa la ricerca, sono infatti oltre 9 mila le imprese italiane appartenenti alla categoria 'Fasttrackers', dotate cioè del know how per incremen-

tare on-line il business, ridurre i costi operativi ed interagire con i clienti. In Italia invece, anche sulla scia di quanto prodotto in Europa - area che conta secondo Eurostat a fine '98, quasi 16 milioni di piccole e medie imprese, con una stragrande prevalenza di micro e piccole imprese - Internet incontra i favori soprattutto da parte dei più importanti distretti industriali e del mondo dell'artigianato e dell'alimentazione, autentiche prime linee del made in Italy. E allora c'è spazio per tutti: dalla web-mozzarella, all'e-shop virtuale; dalla banche dati specializzate

('agrijob' per l'alimentare, 'terziagribank' per la subfornitura, o anche, per il lavoro, 'summerjobs.com', 'women/it/lavoro' e 'jobonline.it), alle fiere alimentari on line, passando per artigiani doc dello stile italiano. Su tutti i produttori di seta del distretto lariano (rinato mezzo secolo nella produzione di sandali, e famoso per averne confezionati a suo tempo alcuni anche a Jacqueline Kennedy. "Da quando ho messo su il mio piccolo sito Internet - spiega - il maggior numero di ordinazioni arriva ogni giorno da paesi lontani come il Giappone o gli Usa. Dia retta a me - spiega - è giusta quella pubblicità delle valvole Rossi che si vede in televisione. A me Internet ha cambiato la vita".



Associazione Provinciale Artigiani
Como - Viale Roosevelt, 15 - tel.031 3161 fax 031 278342

TESSERAMENTO 2000

www.artigiani.como.it - www.artigiani.net - e.mail: apacomo@apacomo.it

Vuoi la Patente informatica?

AutoScuola BCS.

La ECDL "European Computer Driving Licence" è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta la capacità di usare il computer in modo autonomo. BCS è un centro accreditato che soddisfa tutti gli standard internazionali dove potrai prepararti e sostenere gli esami per entrare in possesso della tua patente ECDL.

Info-Line 031.647510

www.bcs.it

Business partner: A.P.A. Como

BCS SRL Piazza Vittorio Veneto 39 - ERBA (CO) - Telefono 031.647500 Telefax 031.643219

COSTRUIAMO INSIEME

UNIPOL ASSICURAZIONI
Sicuramente con te

LA SICUREZZA DELLA TUA IMPRESA CON IL PROGRAMMA

MODULAR

ASSICURAZIONI ATERISANO

CATERISANO di Caterisano Luigi s.n.c.
Viale Rossetti, 13 - 22100 COMO
Tel. 031/57.04.45/57.37.10 - Fax 031/57.51.66